

**Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale**

**n. 5 del 3 marzo 2022**

**Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio di Bacino Veronese.**

L'anno **Due milaventidue**, il giorno **tre** del mese di **marzo**, alle ore quattordici e trenta, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0285 del 24 febbraio 2022. Ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, art. 73, del DPCM 22 marzo 2020, del DPCM 24 ottobre 2020, e ss. ii. mm., recanti disposizioni per contrastare la diffusione del contagio da coronavirus COVID19, la riunione odierna del Comitato Istituzionale si tiene in modalità mista, e cioè sia in presenza che tramite videoconferenza, nel rispetto dei criteri di tracciabilità e identificabilità dei partecipanti.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del Comitato Istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Bruno Fanton	x	<input type="checkbox"/>
Antonio Bertaso	x	<input type="checkbox"/>
Marco Padovani	<input type="checkbox"/>	x
Luca Sebastiano	<input type="checkbox"/>	x
Denise Zoppi	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente Bruno Fanton. Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione. Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato. Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
Bruno Fanton

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 7 marzo 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lvo n. 267/2000.

SERVIZIO AFFARI GENERALI  
Dott.ssa Ulyana Avola

Deliberazione di Comitato Istituzionale  
n. 5 del 3 marzo 2022

Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio di Bacino Veronese.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. lvo n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo On Line di questo Ente.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

### Deliberazione n. 5 del 3 marzo 2022

**Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio di Bacino Veronese.**

PREMESSO che questo Ente, istituito in attuazione della LR del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 e della relativa Convenzione del 10 giugno 2013, è disciplinato, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni, degli organi, etc., dal decreto legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che prescrive una serie di adempimenti per le pubbliche amministrazioni atte a scoraggiare fenomeni corruttivi, procedendo, altresì, a modificarne le relative previsioni del codice penale;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 7 della legge citata, che recita: "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" (pubblicato in GURI 5 aprile 2013 numero 80);

VISTO il D. lgs. 25 maggio 2016, n. 97, di "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" (pubblicato in GURI 8 giugno 2016);

VISTO l'art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, nel quale si dispone che "*All'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza .... e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione...*" (comma così modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a), D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97);

CONSIDERATO pertanto che Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), è un punto di riferimento interno ad ogni amministrazione per l'attuazione della normativa e che ruolo di tale soggetto è stato poi rafforzato dal d.lgs. 97/2016 che ha attribuito allo stesso anche la funzione di Responsabile della trasparenza (RT);

RICHIAMATA la deliberazione di Comitato Istituzionale n. 5 del 6 febbraio 2014, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile della prevenzione della corruzione nel Consiglio di Bacino Veronese, nella persona del Direttore dell'Ente, Dott. Ing. Luciano Franchini;

DATO ATTO che l'art. 1, co. 7, della l. 190/2012, come novellato dall'art. 41, co. 1, lett. f) del d.lgs. 97/2016 prevede che l'organo di indirizzo individui il RPCT, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio e che, in particolare, negli enti locali, il RPCT è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione;

DATO ATTO inoltre che l'Autorità (AVCP – ANAC) ritiene che in strutture organizzative di ridotte dimensioni, in caso di carenza di posizioni dirigenziali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. Tale scelta deve in ogni caso essere opportunamente motivata (PNA 2019, Parte IV, § 1);

RICHIAMATO l'art. 15 della Convenzione istitutiva dell'Ente, relativo alle funzioni del Direttore del Consiglio di Bacino;

DATO ATTO che, ai sensi dello Statuto, al Direttore è assegnata la responsabilità della struttura operativa del Consiglio di Bacino Veronese e che lo stesso è individuato come colui al quale spettano tutti i compiti - compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno - che la legge, la convenzione o i regolamenti adottati espressamente non riservino agli altri organi di governo del Consiglio di Bacino;

CONSIDERATO, quindi, che, in ragione della convergenza in capo alla figura del Direttore Generale delle molteplici funzioni e responsabilità sopra elencate, risulta opportuno differenziare la funzione di RPCT da quella del direttore medesimo, assegnandola a un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, con profilo non dirigenziale che garantisca le idonee competenze;

VISTA la dotazione organica dell'Ente e rilevato che, all'interno di essa, è presente la figura di un istruttore amministrativo direttivo, categoria D3, responsabile del servizio affari generali con posizione organizzativa, nella persona della Dott.ssa Ulyana Avola;

ACCERTATO che la dott.ssa Avola detiene le necessarie idonee competenze nell'ambito della normativa della prevenzione della corruzione e della trasparenza, avendo nel corso degli anni svolto attività amministrative e di studio, a favore del Direttore Generale anche nella sua funzione di RPCT;

ACCERTATO, così come disposto dal documento ANAC sugli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2022", che la dipendente dott.ssa Ulyana Avola detiene una adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione del CBVR, che la stessa ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e che non è mai stata destinataria di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;

ACCERTATO infine che la stessa non si trova in una posizione di conflitto di interessi con il ruolo di RPCT dell'Ente;

VISTA la deliberazione CIVIT (ora ANAC) n. 15/2013 che fornisce chiarimenti sulla competenza a nominare il RPCT;

RITENUTO, pertanto, di provvedere a nominare la dott.ssa Ulyana Avola quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del Consiglio di Bacino Veronese;

RAMMENTATO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in ottemperanza alla normativa sopra citata e secondo le indicazioni fornite dall'ANAC, svolge, tra gli altri, i seguenti compiti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) (art. 1, comma 7, L. 190/2012);

- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012). A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
- cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'Amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione (ai sensi dell'articolo 54, c. 7, del D. lgs. n. 165/2001), nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività svolta (art. 1, comma 14, L. 190/2012);

RICHIAMATO il Regolamento di ordinamento generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione;

DATO ATTO infine che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa aggiuntivo a carico del Bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO dei pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

#### **DELIBERA**

1. DI NOMINARE la dott.ssa Ulyana Avola - Istruttore direttivo amministrativo cat. D3 con posizione organizzativa – quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consiglio di Bacino Veronese.
2. DI DARE ATTO che la nomina di cui al punto precedente ha decorrenza dalla data di eseguibilità del presente provvedimento e sino a nuova differente nomina.
3. DI DARE SEGUITO alle connesse comunicazioni all'ANAC e sul Sito web dell'Ente.

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
Bruno Fanton

## **CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

### **IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Seduta n. 1 del 2 marzo 2022**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio di Bacino Veronese.**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, la sottoscritta Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini